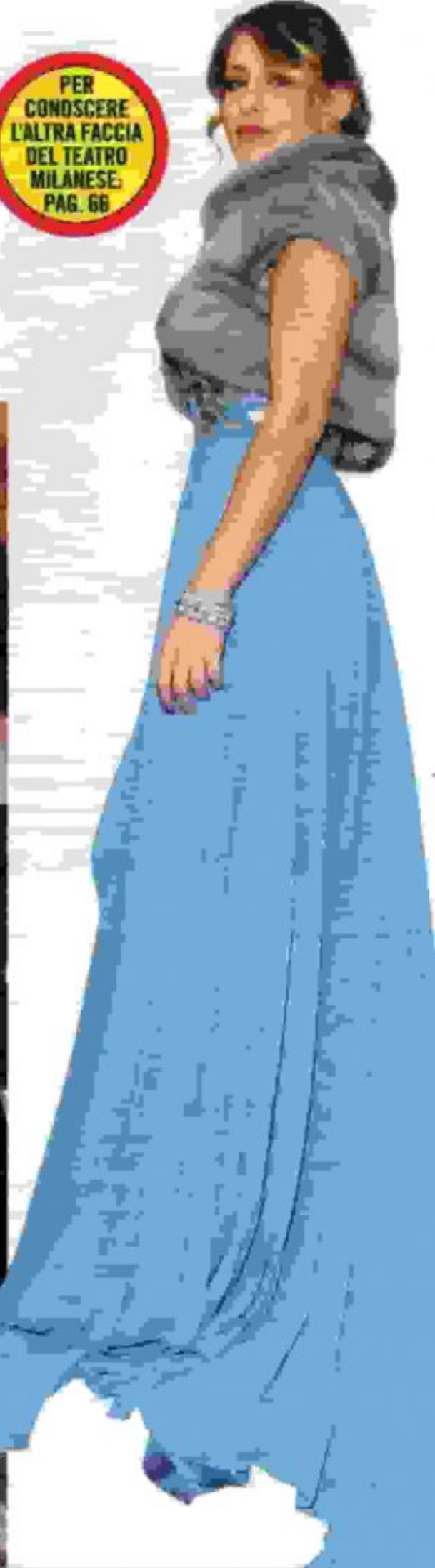


POLEMICHE ALLA SCALA/1 CHE FINE HA FATTO L'INVITO DELLA VIGILIA A UN LOOK MISURATO

E QUESTA SAREBBE LA PLATEA SOBRIA?

UNA SERATA SOTTOTONO. ANZI NO, LUSSUOSA MA SOLO PER OTTIMISMO. INGIOIELLATA, MA PER TRADIZIONE. LA PRIMA DEL «DON GIOVANNI» DI MOZART DIVIDE I COMMENTATORI. CHI HA RAGIONE? GIUDICATE VOI

PER CONOSCERE L'ALTRA FACCIA DEL TEATRO MILANESE, PAG. 66



IL BLU È STATO IL COLORE PIÙ GETTONATO, IN TUTTE LE SUE DECLINAZIONI

Milano. Molte delle dame in platea hanno scelto di vestirsi di blu. Da sinistra, Giovanna Salza, 37, moglie di Corrado Passera, ha optato per un abito senza spalle ma con mantellina. Valeria Marini, 44 (con Maria

Marzotto, 80), ha preferito la versione "a sirena" con ricami brillanti sul décolleté. La presidente dell'Associazione amici della lirica Daniela Javarone, 83, ha scelto l'effetto cielo stellato del blu notte con Swarovsky.

DI VISONE O DI LINCE LA PELLICCIA NON È UN DETTAGLIO

Ogni anno gli animalisti protestano fuori dalla Scala la sera della prima, ma le signore della Milano bene non esitano a sfoggiar pelliccia. Tra gli avvistamenti: una stola di visone sulla spalle di Laura Morino Toso, 51 (foto a

sinistra); una di lince su quelle della contessa Marta Rivio Stozza, 80, e un visone rasato per Gabriella D'Ampeà, 50 (foto al centro); una mantellina di pelliccia anche per Barbara Berlusconi, 27 (foto qui sopra).